

Casale: i piatti di plastica si sciolgono con il cibo, scatta il sequestro alla mensa scolastica

Denuncia di una madre, i Nas ritirano 4mila stoviglie

di EMILIO VETTORI



15 gennaio 2019



Il piatto e la forchetta di plastica che si sciolgono insieme con la polenta incandescente e finiscono nello stomaco degli alunni. E' accaduto in una scuola del Casalese e ora i carabinieri del Nas hanno sequestrato quattromila piatti usa e getta usati nella mensa scolastica per servire i pasti agli alunni. Tutto è partito dal racconto di una ragazzina di 12 anni che, tornata a casa, ha raccontato alla madre che quel giorno il piatto le si era letteralmente sciolto insieme con la polenta. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri ed è partita l'inchiesta. Pare che non fosse la prima volta che accadeva: ora i carabinieri del Nas - guidati da Biagio Fabrizio Carillo - hanno mandato il materiale sequestrato all'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, perché verifichi fino a che temperatura resistono le stoviglie e le posate di plastica distribuite nella mensa. Di sicuro l'azienda dovrà rispondere della mancanza dei bollini che autorizzano all'uso alimentare del materiale: piatti, forchette, cucchiari e coltelli ne erano privi. Non solo: non c'era neanche la tracciabilità del prodotto. Ora la ditta fornitrice rischia una multa a partire da seimila euro, ma appare concreto anche il rischio di una denuncia penale.